



Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente della Sardegna

ARPAS

Parere del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione 2026 -2028

I sottoscritti Dottor Giuseppe Stefano Tidore, Presidente, Ragionier Giuseppe Caddeo e Dottoressa Monica Fenu, componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS), con sede in Cagliari Via Contivecchi n.7, riuniti in collegamento audio-videoconferenza, con verbalizzante il presidente nel suo studio in Olbia, e solo dopo aver constatato, da parte del Presidente, che gli altri componenti del Collegio, non presenti fisicamente ma in collegamento audiovideofonico, è consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di ricevere, trasmettere o visionare documenti, oltre a quelli già ricevuti direttamente per posta elettronica dall'ARPAS, sia per messaggeria telefonica che per posta elettronica viene dato inizio alle operazioni di verifica per il rilascio del parere del Collegio dei Revisori Arpas al Bilancio Preventivo 2026–2028 e allegati.

Premesso che:

- La Legge regionale 18 maggio 2006, n. 6 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS).
- La Legge regionale 15 maggio 1995 n. 14 ha statuito i principi di "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli Enti, Istituti e Aziende regionali".
- Dal 1° gennaio 2016 l'armonizzazione contabile delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, sancita dalla riforma contabile di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha avuto completa applicazione.
- La legge regionale 11 aprile 2016, n.6 (Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018) ha previsto, all'art. 1, che in "attuazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni e integrazioni (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5/5/2009 n. 42) e dall'art. 2 della legge regionale 9/3/2015, n.5 (legge finanzia 2015), la Regione Autonoma della Sardegna si adegua ai nuovi schemi di bilancio, al piano dei conti integrato e ai principi contabili applicati, concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale". Gli enti in contabilità finanziaria adottano un

sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale.

- Con decreto della Presidente della Regione Sardegna n. 126 del 09 ottobre 2024, previa Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 38/35 del 02 ottobre 2024, è stata nominata Direttrice Generale dell'ARPAS la Dott.ssa Nicoletta Vannina Ornano;
- Con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 41 del 28 giugno 2022 previa Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 19/17 del 21 giugno 2022, sono stati nominati i sottoscritti Revisori dei Conti della suddetta Agenzia.
- Con la determinazione della Direttrice Generale n. 2435 del 15/12/2025 concernente "AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2026 DAL 01.01.2026 AL 30.04.2026", è stato approvato l'esercizio provvisorio per un mese sino al 31 gennaio 2026 con Deliberazione di Giunta Regionale del 14 gennaio 2026;
- che dal 01.02.2026 l'Agenzia opera in regime di gestione provvisoria; ;
- In data 18.02.2026 è pervenuto per pec il protocollo n. 7452/2026 del 18.02.2026: "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028. Trasmissione determinazione DDG n. 291 del 18.02.2026 e relativi allegati per il rilascio del parere".

Si rileva quanto segue:

- alla data di redazione del bilancio 2026 - 2028 risultano in corso le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025;
- la quantificazione del fondo pluriennale vincolato sarà determinata in sede di riaccertamento ordinario dei residui che risulta essere ancora in corso. Non risultano accantonamenti provenienti da annualità precedenti;
- al 31.12.2025, la giacenza di cassa presso il Tesoriere, risulta pari a € 36.873.314,81;
- con protocollo RAS n. 54815 del 21.11.2025 (Prot. ARPAS n. 42742 del 24.11.2025) l'Assessorato della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio ha comunicato il contributo di funzionamento provvisorio di competenza di ARPAS per le annualità 2026/2028 pari a €. 34.531.860,05 anno 2026 - €. 35.131.860,05 anno 2027 - €. 35.131.860,05 anno 2028.

Considerato inoltre che:

le risorse finanziarie stanziare per consentire l'effettuazione delle spese del Titolo 2, necessarie per le attività agenziali a garanzia del livello minimo delle prestazioni istituzionali e della qualità delle stesse, sulla base delle risultanze del bilancio e del programma di investimenti, sono risultate insufficienti;

è intenzione dell'Agenzia chiedere la deroga al riversamento dell'avanzo disponibile, che verrà quantificato in via definitiva in sede di rendiconto 2025 per destinarlo alle ulteriori spese di investimento richieste dai Dirigenti;

nel bilancio di previsione 2026/2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto pertanto non risultano allegati i prospetti all. a1) Elenco Accantonate e all. a2) Elenco vincolate, allegati obbligatori nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Il Collegio dei Revisori, premesso che ogni componente ha già esaminato individualmente la documentazione ricevuta e che il tutto viene riassunto nella presente relazione, prende in esame il bilancio nelle sue componenti esponendo quanto segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2025

Alla data di redazione del bilancio 2026/2028 risultano in corso le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025.

Il risultato di amministrazione presunto ammonta a € 20.443.975,05 e risulta così determinato:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	35.349.183,65
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	4.633.890,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	59.204.171,34
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	78.743.270,54
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	20.443.975,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	20.443.975,05
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	276.834,98
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	238.089,00
	Fondo di garanzia debiti commerciali	
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	6.270.978,22
	B) Totale parte accantonata	6.785.902,20
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	8.057.154,14
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	14.975,58
C) Totale parte vincolata	8.072.129,72
Parte destinata agli investimenti	1.500.000,00
D) Totale destinata agli investimenti	1.500.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.085.943,13
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2026 non prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, non risultano pertanto allegati i prospetti all. a1) Quote accantonate e all. a2) Quote vincolate, allegati obbligatori solo nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto. Gli allegati A1 e A2 verranno allegati al rendiconto della gestione 2025 al fine dell'eventuale utilizzo in sede di variazione di bilancio successiva all'approvazione del rendiconto stesso.

La voce altri accantonamenti comprende la quota accantonata per illeciti da eco - reati, la quota relativa ad accantonamenti ex L.R. 17 finalizzata all'accordo di confluenza al contratto collettivo regionale del personale Arpas, come da determinazione del servizio Programmazione Bilancio e controllo dell'assessorato della difesa e dell'ambiente n. 1125_30185 del 16.12.2021, gli accantonamenti per il rinnovo del contratto sanità e la voce passività potenziali (IMU Nuoro).

Parte accantonata - Altri Accantonamenti	+/-	Importo
Fondo Altri Accantonamenti – eco-reati al 31/12/2025	+	82.788,22
Fondo L.R. 17 Accantonamenti Accordo di confluenza al contratto regione	+	5.600.600,00
Altri Accantonamenti_ Fondo rinnovi contrattuali_ Rinnovo contratto Sanità	+	550.000,00
Fondo altri accantonamenti passività potenziali al 31/12/2025	+	38.190,00
Totale Fondo Altri Accantonamenti		6.270.978,22

Le quote vincolate del risultato presunto di amministrazione ammontano complessivamente a €. 8.072.129,72, di cui €. 8.057.154,14 per vincoli da trasferimenti e €. 14.975,58 per altri vincoli.

Il totale di €. 8.072.129,72 è così composto:

	Totale avanzo vincolato
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTO ACQUISTO SEDE AGENZIA	2.655.118,80
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZIAMENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	1.242.600,39
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO FONDI PNC	73.958,20
AVANZO VINCOLATO RETE RUR	1.572.054,81
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	13.530,98
AVANZO VINCOLATO DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 38_27	2.499.890,96
TOTALE AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI	8.057.154,14
ALTRI VINCOLI	14.975,58
TOTALE	8.072.129,72

Relativamente all'avanzo vincolato al 31.12.2025 relativo all'acquisto della Sede dell'ARPAS, risulta essere in corso di perfezionamento la relativa procedura. Con determinazione della Direttrice Generale n. 2242 del 28.11.2025 è stato applicato avanzo vincolato per €. 16.241.618,80, come di seguito indicato:

Vincolo DGR. N. 51/12_2018	3.148.908,80
Impegni di spese già contabilizzati	57.290,00
Vincolo DGR. N. 51/12_2018 Avanzo libero residuo	3.091.618,80
L.R. n. 48 e 49 del 28/12/2018 - Assegnazione iniziale 2019	5.000.000,00
L.R. n. 48 e 49 del 28/12/2018 - Assegnazione contributo annuale 2020	1.630.000,00
L.R. n. 48 e 49 del 28/12/2018 - Assegnazione contributo annuale 2021	1.630.000,00
L.R. n. 48 e 49 del 28/12/2018 - Assegnazione contributo annuale 2022	1.630.000,00
L.R. n. 48 e 49 del 28/12/2018 - Assegnazione contributo annuale 2023	1.630.000,00
L.R. n. 48 e 49 del 28/12/2018 - Assegnazione contributo annuale 2024	1.630.000,00
Totale Somma vincolata contributo agli investimenti L.R. n. 48 e 49 del 28/12/2018	13.150.000,00
Totale somme vincolate al 31/12/2025	16.241.618,80

Con Determinazione della Direttrice Generale n. 2557 del 23/12/2025, a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo, sono state impegnate sul capitolo dedicato SC02.2011 le somme correlate al quadro economico di spesa per l'acquisto dell'immobile, per un importo complessivo di € 15.216.500,00, la restante quota di avanzo applicato, non impegnata per € 1.025.118,80 è confluita nell'avanzo vincolato.

L'avanzo vincolato derivante dalle leggi regionali n. 48 e 49 del 28/12/2018, relative all'approvazione della Legge di stabilità e del bilancio della Regione Sardegna 2019/2021 (RAS Miss.09 Progr.02 Tit.2) di € 2.655.118,80, deriva, pertanto:

Legge di stabilità e del bilancio RAS 2019/2021 –quota applicata ma non impegnata	1.025.118,80
Legge di stabilità e del bilancio RAS 2019/2021 - assegnazione annuale 2025 accertata dall'Agenzia sul capitolo EC450.001 "Contributo RAS per investimento acquisto sede";	1.630.000,00
Vincolo al 31.12.2025	2.655.118,80

Nella tabella che segue si rappresenta il dettaglio dell'avanzo vincolato presunto al 31.12.2025 derivante da progetti con finanziamenti a destinazione vincolata:

FINANZIAMENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	AVANZO VINCOLATO
Prog CEM	95.900,00
Prog Mappatura acustica	89.463,92
Prog Radon	32.723,76
Monitoraggio Corpi idrici	237.008,53
Prog Carg bitti	11.684,45
Prog Carg Guspini	93,60
Prog Carg Mogoro	510,22
Prog Accordo di programma	319.985,68
Prog POA MISURE	212.545,28
Protezione civile conv 85	91.956,67
Prog. Prot. Civile Rete Rur	50.000,00
Proterina3	4.728,28
Pubblicazioni dati idrometeo	96.000,00
	1.242.600,39

L'avanzo vincolato relativo ai Fondi PNC di € 73.958,20 è costituito da somme in attesa di restituzione all'Istituto Superiore di Sanità. Il vincolo è stato costituito a seguito di rendicontazione finale dal quale è risultata un'assegnazione di risorse superiore rispetto alle somme rendicontate.

Con riferimento all'Avanzo vincolato relativo alla Rete RUR si evidenzia che la L.R. 23 ottobre 2023 n.9, come modificata dalla L.R. n. 17 del 19/12/2023, ha abrogato l'art. 5 c.15 lett. a) e l'art. 13 c. 54 della L.R. n. 17 del 22/11/2021, oltre all'art. 6 c. 7 della L.R. 22 del 12/12/2022.

In particolare, l'abrogazione dell'art. 5 c.15 lett. a) della L.R. n. 17/2021 ha ripristinato la formulazione originale dell'art. 2 c. 2 lett. g) della L.R. 18 maggio 2006, n. 6 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna - ARPAS) riportando in capo ad ARPAS la competenza in materia di gestione del sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche regionali (RUR), dei radar meteorologici e dei modelli meteorologici, nonché delle attività di previsione e informazione meteorologica e climatologica.

La L.R. 19 dicembre 2023 n. 17 ha inoltre previsto una disciplina transitoria, attribuendo alla Direzione generale della Protezione civile la gestione delle attività amministrative e contabili già avviate, fino alla conclusione degli impegni di spesa assunti, e disponendo il trasferimento ad ARPAS delle risorse non impegnate o non pagate, al fine di garantire la continuità operativa della RUR. In attuazione di tali disposizioni, il Servizio Volontariato, Logistica e Telecomunicazioni della Direzione Generale della Protezione Civile ha proceduto, con propria determinazione n. 463 del 26/06/2024, all'impegno in favore dell'ARPAS della somma complessiva pari a € 4.800.000 secondo il seguente scadenziario:

- annualità 2024 € 1.200.000,00;

- annualità 2025 € 1.200.000,00;
- annualità 2026 € 2.400.000,00.

La quota confluita in avanzo vincolato per la RUR ammonta complessivamente a € 1.572.054,81, così determinata:

- Ø € 988.246,38 quale quota non impegnata dell'assegnazione 2024;
- Ø € 583.808,43 quale quota non impegnata dell'assegnazione 2025;

Relativamente alla voce Contributi agli investimenti sono stati realizzati la quasi totalità degli investimenti programmati, rimane in avanzo vincolato soltanto la quota di € 13.530,98.

In merito, infine, all'avanzo di amministrazione vincolato relativo al contributo RAS per investimenti si specifica che la Giunta Regionale con la propria deliberazione n. 38/27 del 16/07/2025 ha concesso la deroga al riversamento dell'avanzo di cui all'art. 4, comma 3, L.R. n. 12/2013 e s.m.i, per l'importo di € 5.548.467,39, da destinare al finanziamento di interventi urgenti di investimento distinti per centro di responsabilità come da elenco e dettaglio contenuto nella tabella sottostante:

SINTESI PREVISIONI PROGRAMMA INVESTIMENTI 2025		
SERVIZIO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO RICHIESTO	STANZIAMENTO
AFFARI GENERALI	Integrazione del sistema GLPI con LIMS Eusoft. Implementazione Sistema GLPI per gestione arredi e stazioni meteo	65.000,00
SUPPORTI DIREZIONALI	Strumentazione per la registrazione e la post-produzione di contenuti audiovisivi.	8.000,00
PROVVEDITORATO	Attrezzature	29.337,39
SERVIZIO TECNICO	Completamento delle sistemazioni esterne Dipartimento CA	300.000,00
SERVIZIO TECNICO	Dip. SULCIS - Efficientamento infissi laboratori	250.000,00
SERVIZIO TECNICO	DIP. NUORO - Ristrutturazione ed efficientamento interni	300.000,00
SERVIZIO TECNICO	Laboratorio Cagliari - allestimento presso nuova sede ARPAS	2.100.000,00
SERVIZIO TECNICO	DIP. METEO - Impianto fotovoltaico	350.000,00
SERVIZIO TECNICO	Lavori di manutenzione straordinari degli impianti elettrici degli stabili di ARPAS	250.000,00
SERVIZIO TECNICO	Efficientamento energetico	350.000,00
DIP. CA	Attrezzature specialistiche e scientifiche	17.100,00
DIP. NUORO	Attrezzature specialistiche e scientifiche	3.180,00
DIP. ORISTANO	Attrezzature specialistiche e scientifiche	500
DIP. SULCIS	Attrezzature specialistiche e scientifiche	200
DIP. SASSARI	Attrezzature specialistiche e scientifiche	7.300,00
SERVIZIO INFORMATICO	Attrezzature specialistiche	276.000,00
DIP. METEO	Attrezzature specialistiche e scientifiche	395.000,00
SERVIZI AGENTI FISICI	Attrezzature specialistiche e scientifiche	6.900,00
LAB. CAGLIARI	Attrezzature specialistiche e scientifiche	165.250,00
LAB. PORTOSCUSO	Attrezzature specialistiche e scientifiche	380.000,00
LAB. SASSARI	Attrezzature specialistiche e scientifiche	283.700,00
DTS	Attrezzature specialistiche e scientifiche	11.000,00
TOTALE INVESTIMENTI		5.548.467,39

Nell'annualità 2025 è stata impegnata la somma complessiva di € 3.048.576,43, rimane, pertanto, ancora il vincolo per investimenti per la restante somma di € 2.499.890,96.

ALTRI VINCOLI

In riferimento alla voce altri vincoli dove confluisce l'accantonamento della quota del 20%, prevista dal comma 5 dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 (c.d. "fondo innovazione") destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, si specifica che con Determinazione della Direttrice Generale n. 2022 del 06/11/2025 della somma accantonata di € 37.169,40 sono state applicate le seguenti somme:

- ü la quota di € 32.832,40 di parte capitale al capitolo di entrata EC000.003 denominato "Avanzo Amministrazione Vincolato Parte capitale", da destinare all'ammodernamento tecnologico delle workstation specialistiche del Dipartimento Meteo e alla sostituzione di postazioni di lavoro dotate di sistemi operativi obsoleti non più supportati dal produttore, previsto nell'ambito del progetto di innovazione tecnologica avviato dall'Agenzia;
- ü la quota di € 2.500,00 di parte corrente al capitolo di entrata EC000.002 denominato "Avanzo Amministrazione Vincolato Parte corrente", da destinare alle attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale;

Di conseguenza, la quota confluita in altri vincoli risulta determinata come di seguito indicato:

AVANZO VINCOLATO - F.DO INNOVAZIONE INCENTIVI AL 31/12/2025 CAPITOLO DI ENTRATA EC361.903	
CONSUNTIVO 2024 _ AVANZO VINCOLATO - F.DO INNOVAZIONE INCENTIVI 2024	37.169,40
TOTALE AVANZO APPLICATO CAPITOLO SC02.1041	2.500,00
TOTALE AVANZO APPLICATO CAPITOLO SC02.2050	32.832,40
IMPORTO NON IMPEGNATO AL 31/12/2025	513,00
IMPORTO NON APPLICATO AL 31/12/2025	1.837,00
AVANZO VINCOLATO - F.DO INNOVAZIONE INCENTIVI 2025	12.625,58
TOTALE AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2025	14.975,58

Si conferma in parte destinata la quota di 1.500.000,00 per l'acquisto della sede di Oristano.

Riguardo alla quota libera dell'avanzo presunto di amministrazione disponibile di € 4.085.293,13, suscettibile di modifiche a seguito delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui, si intende destinare la somma per l'acquisizione di beni durevoli indispensabili per il funzionamento dell'agenzia il cui finanziamento non è consentito mediante l'ordinario contributo di funzionamento.

L'utilizzo di avanzo disponibile a seguito di approvazione del rendiconto 2025 consentirà all'agenzia di proseguire il processo di ammodernamento e messa in sicurezza delle sedi di proprietà ed il rinnovo della strumentazione tecnico scientifica necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali assegnate all'Agenzia.

L'autorizzazione all'utilizzo di tali risorse per le finalità indicate sarà quindi di particolare importanza in quanto il contributo ordinario riesce a coprire quasi esclusivamente le esigenze legate al funzionamento e quindi a copertura delle spese correnti.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

1. Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta il pareggio finanziario di competenza: garantisce il pareggio fra entrate e spese.

ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			1.775.451,28	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			2.858.439,32	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione			25.916.809,62	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa al 1/1 dell'esercizio di riferimento		CS	32.940.056,27	36.873.314,81		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.635.218,83	CP	41.146.555,57	39.586.977,54	35.468.918,17	35.220.066,33
			CS	44.004.477,89	43.222.196,37		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	898.208,94	CP	1.756.070,00	1.597.391,72	1.424.134,20	1.409.715,03
			CS	2.705.396,12	2.495.600,66		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.989.682,67	CP	6.677.391,06	2.920.662,69	60.000,00	10.000,00
			CS	13.861.519,28	14.910.345,36		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.488,11	CP	13.510.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00
			CS	13.510.000,00	13.553.488,11		
TOTALE TITOLI		16.526.598,55	CP	63.090.016,63	57.655.031,95	50.503.052,37	50.189.781,36
			CS	74.081.393,29	74.181.630,50		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.526.598,55	CP	93.640.716,85	57.655.031,95	50.503.052,37	50.189.781,36
			CS	107.021.449,56	111.054.945,31		

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVATO DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	8.337.945,14	previsione di competenza	48.115.011,81	41.164.369,26	36.873.052,37	36.609.781,36
			di cui già impegnato		8.974.581,48	3.344.339,92	1.335.617,86
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			previsione di cassa	58.819.917,95	56.795.193,35		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	23.561.265,86	previsione di competenza	32.015.705,04	2.940.662,69	80.000,00	30.000,00
			di cui già impegnato		949.590,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			previsione di cassa	23.873.199,49	26.501.928,55		
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.060.244,33	previsione di competenza	13.510.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00
			di cui già impegnato		33,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			previsione di cassa	14.050.775,34	14.610.244,33		
TOTALE TITOLI		32.959.455,33	previsione di competenza	93.640.716,85	57.655.031,95	50.503.052,37	50.189.781,36
			di cui già impegnato		9.924.204,98	3.344.339,92	1.335.617,86)
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		previsione di cassa	96.743.892,78	97.907.366,23		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.959.455,33	previsione di competenza	93.640.716,85	57.655.031,95	50.503.052,37	50.189.781,36
		di cui già impegnato		9.924.204,98	3.344.339,92	1.335.617,86)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	96.743.892,78	97.907.366,23		

SALDO INIZIALE DI CASSA AL 01.01.2026

La gestione della Tesoreria dell'ARPAS è affidata al Banco di Sardegna Spa, per il triennio 2024, 2025, 2026, con possibilità di rinnovo del contratto per il triennio successivo agli stessi patti e condizioni, a seguito di adesione alla convezione quadro rep n. 139/2023, stipulata in data 28.11.2023, per l'affidamento del servizio di tesoreria degli enti/agenzie ed organismi strumentali della Regione Sardegna non soggetti a regime di tesoreria unica di cui alla l. 29 ottobre 1984 n. 720.

Il saldo cassa al 01.01.2026 pari a € 36.873.314,81 è quello definito in sede di preconsuntivo e che risulta dalla parificazione dei saldi con il tesoriere al 31.12.2025, come evidenziato nella tabella sottostante e che il Collegio dei Revisori ha rilevato dalla documentazione esaminata.

FONDO CASSA AL 01/01/2025		32.940.056,27
Reversali in conto residui:	2.858.425,85	
Reversali in conto competenza:	53.022.235,42	
TOTALE REVERSALI AL 31/12/2025		55.880.661,27
Mandati in conto residui:	4.770.502,62	
Mandati in conto competenza:	47.176.900,11	
TOTALE MANDATI AL 31/12/2025		51.947.402,73
FONDO CASSA FINALE AL 31.12.2025/ FONDO CASSA INIZIALE AL 01/01/2026		36.873.314,81

L'equilibrio di competenza e l'equilibrio complessivo sono assicurati come segue:

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00

Entrate titolo 1- 2 -3	41.184.369,26	36.893.052,37	36.629.781,36
Spese correnti	41.164.369,26	36.873.052,37	36.609.781,36
A) Equilibrio di parte corrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	2.920.662,69	60.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	2.940.662,69	80.000,00	30.000,00
B) Equilibrio di parte capitale	-20.000,00	-20.000,00	-20.000,00
Equilibrio Finale (D= A+B)	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali

A) Equilibrio di parte corrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	20.000,00	20.000,00	20.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nel Programma Fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo l'art. 46 del D. Lgs 118/2011 è stanziato l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato considerando gli stanziamenti in entrata di dubbia o difficile esazione. L'ammontare dell'accantonamento da effettuarsi è individuato secondo le modalità contenute nell'allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011.

Per quanto riguarda le categorie di entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, nel bilancio di previsione 2026 sono stati individuati i seguenti capitoli di entrata:

EC321.001	Proventi per prestazioni di servizi istituzionali
EC321.015	Proventi per AIA
EC322.001	Proventi per prestazioni di servizi non istituzionali
EC361.999	Altri recuperi e rimborsi

Dall'annualità 2026 è stato necessario ripartire lo stanziamento dei primi tre capitoli relativi ai proventi, sul quale era calcolato l'FCDE, nei capitoli intestati ai singoli centri di responsabilità per agevolare la verifica degli incassi e del recupero crediti come di seguito specificato in dettaglio:

Capitolo	Descrizione Capitolo	2026	2027	2028
EC321.001	Proventi per prestazioni di servizi istituzionali	- 980.000,00	-850.000,00	-850.000,00
EC321.002	Prov. prestaz. serv. istit. CRA	2.000,00	13.000,00	13.000,00
EC321.003	Prov. prestaz. serv. istit. DTS	6.000,00	6.000,00	6.000,00
EC321.004	Prov. prestaz. serv. istit. AG. FIS.	200.000,00	250.000,00	250.000,00
EC321.005	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.CA	150.000,00	150.000,00	150.000,00
EC321.006	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.NU	14.000,00	14.000,00	14.000,00
EC321.007	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.OR	14.000,00	14.000,00	14.000,00
EC321.008	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.SS	441.000,00	250.000,00	250.000,00
EC321.009	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.SUL	150.000,00	150.000,00	150.000,00
EC321.010	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.MET	2.000,00	13.000,00	13.000,00
EC321.015	Proventi per istruttoria relativa alle autorizzazioni	-137.000,00	-137.000,00	-137.000,00
EC321.018	Prov. Autor. Integrate Amb. - DIP.CA.	45.000,00	45.000,00	45.000,00
EC321.019	Prov. Autor. Integrate Amb. - DIP.NU.	11.000,00	11.000,00	11.000,00
EC321.020	Prov. Autor. Integrate Amb. - DIP.OR.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
EC321.021	Prov. Autor. Integrate Amb. - DIP.SS.	35.000,00	35.000,00	35.000,00
EC321.022	Prov. Autor. Integrate AmbB. - DIP.SUL.	34.000,00	34.000,00	34.000,00
EC322.001	Proventi per prestazioni di servizi non Istituzionali	-16.200,00	-16.200,00	-16.200,00
EC322.003	Prov. prest. serv. n. ist. Cra	2.000,00	2.000,00	2.000,00
EC322.004	Prov. prest. serv. n. ist. DTS	2.000,00	2.000,00	2.000,00
EC322.005	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.CA.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
EC322.006	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.NU.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
EC322.007	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.OR.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
EC322.008	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.SS.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
EC322.009	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.SUL.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
EC322.010	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.MET.	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		1.133.200,00	1.003.200,00	1.003.200,00

Mentre alla voce altri recuperi e rimborsi si conferma il capitolo EC361.999.

L'ARPAS intende avvalersi della facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, con riferimento alla formula indicata nel punto 2) dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Considerando lo slittamento, il calcolo della media tra gli incassi e gli accertamenti negli ultimi cinque anni sui medesimi capitoli di entrata, è effettuato con metodo della media semplice, applicando la media dei rapporti annui. Il criterio risulta essere quello più idoneo a rappresentare la rischiosità dei crediti ARPAS.

Per il calcolo del fondo 2026, il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti è stato così determinato:

(incassi di competenza es. N + incassi esercizio N+1 in c/residui N)/ accertamenti esercizio N.

Tenuto conto delle percentuali di incasso degli ultimi 5 anni e degli stanziamenti del bilancio di previsione, il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è determinato secondo i dettagli di seguito indicati:

2026

		STANZIAMENTO 2026 - PREVISIONE	% FONDO (media non riscosso ultimi 5 anni)	Quota minima a fondo	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
EC321.001	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI	-	3,74%	-	-
EC321.002	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI CRA	2.000,00	3,74%	74,80	74,80
EC321.003	PROV. PRESTAZ. SERV. ISTIT. DTS	6.000,00	3,74%	224,40	224,40
EC321.004	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI AG.FIS.	200.000,00	3,74%	7.480,00	7.480,00
EC321.005	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.CA.	150.000,00	3,74%	5.610,00	5.610,00
EC321.006	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.NU.	14.000,00	3,74%	523,60	523,60
EC321.007	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.OR.	14.000,00	3,74%	523,60	523,60
EC321.008	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.SS.	441.000,00	3,74%	16.493,40	16.493,40
EC321.009	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.SUL.	150.000,00	3,74%	5.610,00	5.610,00
EC321.010	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.MET.	3.000,00	3,74%	112,20	112,20
EC321.015	PROVENTI PER AIA	-	13,18%	-	-
EC321.016	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI CRA	-	13,18%	-	-
EC321.018	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.CA.	45.000,00	13,18%	5.931,00	5.931,00
EC321.019	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.NU.	11.000,00	13,18%	1.449,80	1.449,80
EC321.020	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.OR.	12.000,00	13,18%	1.581,60	1.581,60
EC321.021	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.SS.	35.000,00	13,18%	4.613,00	4.613,00
EC321.022	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.SUL.	34.000,00	13,18%	4.481,20	4.481,20
EC321.023	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.MET.	-	13,18%	-	-
EC322.001	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI NON ISTITUZIONALI	-	1,63%	-	-
EC322.002	PROVENTI PER INDIVIDUAZIONE AREE A RISCHIO RADON	-	1,63%	-	-
EC322.003	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI CRA	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC321.004	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI AG.FIS.	2.000,00	1,63%	32,60	32,60

EC322.005	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.CA.	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.006	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.NU.	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.007	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.OR.	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.008	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.SS.	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.009	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.SULCIS	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.010	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.MET.	2.200,00	1,63%	35,86	35,86
EC361.999	ALTRI RECUPERI E RIMBORSI	60.000,00	20,57%	12.342,00	12.342,00
	TOTALE	1.193.200,00	5,64%	67.314,66	67.314,66

2027 - 2028

		STANZIAMENTO 2027/2028 PREVISIONE	% FONDO (media non riscosso ultimi 5 anni)	Quota minima a fondo	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
EC321.001	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI	-	3,74%	-	-
EC321.002	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI CRA	13.000,00	3,74%	486,20	486,20
EC321.003	PROV. PRESTAZ. SERV. ISTIT. DTS	6.000,00	3,74%	224,40	224,40
EC321.004	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI AG.FIS.	250.000,00	3,74%	9.350,00	9.350,00
EC321.005	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.CA.	150.000,00	3,74%	5.610,00	5.610,00
EC321.006	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.NU.	14.000,00	3,74%	523,60	523,60
EC321.007	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.OR.	14.000,00	3,74%	523,60	523,60
EC321.008	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.SS.	250.000,00	3,74%	9.350,00	9.350,00
EC321.009	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.SUL.	150.000,00	3,74%	5.610,00	5.610,00
EC321.010	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI DIP.MET.	3.000,00	3,74%	112,20	112,20
EC321.015	PROVENTI PER AIA	-	13,18%	-	-
EC321.016	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI CRA	-	13,18%	-	-
EC321.018	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.CA.	45.000,00	13,18%	5.931,00	5.931,00
EC321.019	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.NU.	11.000,00	13,18%	1.449,80	1.449,80
EC321.020	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.OR.	12.000,00	13,18%	1.581,60	1.581,60
EC321.021	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE	35.000,00	13,18%	4.613,00	4.613,00

	AMBIENTALI DIP.SS.				
EC321.022	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.SUL.	34.000,00	13,18%	4.481,20	4.481,20
EC321.023	PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI DIP.MET.	-	13,18%	-	-
EC322.001	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI NON ISTITUZIONALI	-	1,63%	-	-
EC322.002	PROVENTI PER INDIVIDUAZIONE AREE A RISCHIO RADON	-	1,63%	-	-
EC322.003	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI CRA	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC321.004	PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUZIONALI AG.FIS.	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.005	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.CA.	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.006	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.NU.	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.007	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.OR.	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.008	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.SS.	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.009	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.SULCIS	2.000,00	1,63%	32,60	32,60
EC322.010	PROVENTI PER PRESTAZIONI NON ISTITUZIONALI DIP.MET.	2.200,00	1,63%	35,86	35,86
EC361.999	ALTRI RECUPERI E RIMBORSI	60.000,00	20,57%	12.342,00	12.342,00
	TOTALE	1.063.200,00	5,87%	62.452,66	62.452,66

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), è formato da stanziamenti derivanti da entrate accertate in esercizi precedenti, per le quali la spesa, a fronte di un'obbligazione assunta, si concretizzerà negli esercizi futuri.

La quantificazione del fondo pluriennale vincolato sarà determinata in sede di riaccertamento ordinario dei residui che alla data della stesura del bilancio di previsione 2026/2028 risulta ancora in corso. Non risultano accantonamenti provenienti dalle annualità precedenti.

ENTRATE

Le previsioni di competenza delle entrate per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
--------	---------------	---	--	----------------------	----------------------	----------------------

		RIFERISCE IL BILANCIO		IL BILANCIO			
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			1.775.451,28	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			2.858.439,32	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione			25.916.809,62	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa al 1/1 dell'esercizio di riferimento		CS	32.940.056,27	36.873.314,81		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.635.218,83	CP	41.146.555,57	39.586.977,54	35.468.918,17	35.220.066,33
			CS	44.004.477,89	43.222.196,37		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	898.208,94	CP	1.756.070,00	1.597.391,72	1.424.134,20	1.409.715,03
			CS	2.705.396,12	2.495.600,66		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.989.682,67	CP	6.677.391,06	2.920.662,69	60.000,00	10.000,00
			CS	13.861.519,28	14.910.345,36		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.488,11	CP	13.510.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00
			CS	13.510.000,00	13.553.488,11		
TOTALE TITOLI		16.526.598,55	CP	63.090.016,63	57.655.031,95	50.503.052,37	50.189.781,36
			CS	74.081.393,29	74.181.630,50		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.526.598,55	CP	93.640.716,85	57.655.031,95	50.503.052,37	50.189.781,36
			CS	107.021.449,56	111.054.945,31		

ENTRATE TITOLO 2– TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo secondo delle entrate correnti prevede trasferimenti complessivi per € 39.586.977,54 per il 2026, € 35.468.918,17 per il 2027 e € 35.220.066,33 per il 2028.

Il contributo di funzionamento copre la quasi totalità delle spese sostenute per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'Agenzia.

Gli ulteriori trasferimenti sono entrate vincolate collegate a progetti finanziati.

ENTRATE TITOLO 3 –ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

In relazione alle entrate proprie, stanziare nel Titolo 3, le prestazioni a pagamento rese dall'Agenzia, attraverso i propri Dipartimenti Provinciali e Specialistici, pur presentandosi estremamente variegata, sono riconducibili ad alcune macrocategorie:

1. analisi di laboratorio; 2. piano di caratterizzazione; 3. valutazioni e pareri di natura tecnico-ambientale; 4. diritto d'accesso alla documentazione amministrativa; 5. fornitura di dati meteorologici.

Le entrate derivanti da prestazioni a titolo oneroso riguardano:

- Ø le entrate per prestazioni di carattere istituzionale escluse dal campo di applicazione dell'IVA;
- Ø le entrate per prestazioni di carattere istituzionale relative alle Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- Ø le entrate per prestazioni di natura commerciale soggette alla disciplina dell'IVA.

Tale suddivisione è coerente con la classificazione delle attività agenziali, di cui all'art. 4 del Regolamento Generale e di Organizzazione dell'ARPAS (DDG n.31/2015).

La fatturazione delle prestazioni a pagamento viene effettuata sulla base del Tariffario delle prestazioni, adottato con DDG n. 776 del 31/05/2022. Le previsioni di entrata del bilancio di previsione 2026/2028, sono riassunte nella tabella sotto riportata:

Titolo	Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
3	EC321.002	Prov. prestaz. serv. istit. CRA	2.000,00	13.000,00	13.000,00
3	EC321.003	Prov. prestaz. serv. istit. DTS	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3	EC321.004	Prov. prestaz. serv. istit. AG. FIS.	200.000,00	250.000,00	250.000,00
3	EC321.005	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.CA	150.000,00	150.000,00	150.000,00
3	EC321.006	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.NU	14.000,00	14.000,00	14.000,00
3	EC321.007	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.OR	14.000,00	14.000,00	14.000,00
3	EC321.008	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.SS	441.000,00	250.000,00	250.000,00
3	EC321.009	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.SUL	150.000,00	150.000,00	150.000,00
3	EC321.010	Prov. prestaz. serv. istit. DIP.MET	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	EC321.018	Prov. Autor. Integrate Amb. - DIP.CA.	45.000,00	45.000,00	45.000,00
3	EC321.019	Prov. Autor. Integrate Amb. - DIP.NU.	11.000,00	11.000,00	11.000,00
3	EC321.020	Prov. Autor. Integrate Amb. - DIP.OR.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3	EC321.021	Prov. Autor. Integrate Amb. - DIP.SS.	35.000,00	35.000,00	35.000,00
3	EC321.022	Prov. Autor. Integrate Amb. - DIP.SUL.	34.000,00	34.000,00	34.000,00
3	EC322.003	Prov. prest. serv. n. ist. Cra	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	EC322.004	Prov. prest. serv. n. ist. DTS	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	EC322.005	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.CA.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	EC322.006	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.NU.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	EC322.007	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.OR.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	EC322.008	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.SS.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	EC322.009	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.SUL.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3	EC322.010	Prov. prest. serv. n. ist. DIP.MET.	2.200,00	2.200,00	2.200,00
			1.133.200,00	1.003.200,00	1.003.200,00

Poiché si tratta di prestazioni di servizio a domanda, il numero di richieste può oscillare in modo consistente da un anno all'altro, determinando una certa variabilità del dato previsionale.

La previsione delle entrate relative alle Autorizzazioni Integrate Ambientali è stata fatta tenendo conto delle nuove istruttorie e delle attività di controllo.

Le entrate per rimborsi vengono rilevate nei seguenti capitoli:

- Ø capitolo EC361.005 - rimborsi da Enti previdenziali ed assistenziali (in particolare l'INAIL);
- Ø capitolo EC361.010 - rimborsi per il personale in posizione di comando o in assegnazione temporanea presso la Regione Sardegna e/o altre amministrazioni pubbliche che trova corrispondenza nel relativo capitolo di uscita;
- Ø capitolo EC361.999 concernente tutte le altre tipologie di rimborsi e recuperi, compresi i risarcimenti e le penalità contrattuali, i rimborsi di costi del personale che ha operato su progetti per conto terzi (emergenza alluvione), e la quota buoni pasto a carico del personale ARPAS.

In relazione all'andamento registrato nel corso del 2025, e alle previsioni delle strutture ARPAS competenti, le stime previsionali per le annualità 2026, 2027 e 2028 sono le seguenti:

Titolo	Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
3	EC361.005	Rimborsi da Enti previdenziali e assistenziali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3	EC361.010	Rimborsi per il personale comandato	100.000,00	100.000,00	100.000,00
3	EC361.999	Altri recuperi e rimborsi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
3	EC351.001	Interessi attivi Tesoreria	144.191,72	100.934,20	86.515,03
3			314.191,72	270.934,20	256.515,03

La stima degli interessi attivi di tesoreria da iscrivere nel bilancio di Previsione 2026/2028 effettuata in applicazione del contratto di tesoreria, che prevede il riconoscimento di interessi creditori sulle giacenze di cassa depositate presso il tesoriere, calcolati con decorrenza trimestrale ad un tasso pari al tasso sui depositi presso la Banca Centrale Europea (BCE) vigente nel trimestre di riferimento, al netto dello spread contrattuale di -1,50 punti percentuali, con previsione che, qualora la somma algebrica assuma valore negativo, il tasso creditore sia considerato pari a zero.

Per la formulazione della previsione si è assunta una giacenza media di cassa pari a € 28.838.343,24, corrispondente alla media delle giacenze registrate nel periodo 2021-2025, ritenuta rappresentativa dell'andamento ordinario delle disponibilità presso il tesoriere. Alla data attuale il tasso sui depositi BCE risulta pari al 2,00% e le analisi disponibili prospettano una possibile stabilità o lieve riduzione nel medio periodo; in un'ottica prudenziale si sono pertanto assunti i seguenti tassi creditori medi annui: 0,50% per l'esercizio 2026, 0,35% per l'esercizio 2027 e 0,30% per l'esercizio 2028.

Esercizio	Giacenza media	Tasso creditore	Interessi attivi
2026	28.838.343,24	0,50%	144.191,72
2027	28.838.343,24	0,35%	100.934,20
2028	28.838.343,24	0,30%	86.515,03

Le entrate extratributarie contengono anche le seguenti entrate che finanziano i corrispondenti capitoli di uscita:

Titolo	Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
3	EC342.001	Entrate da sanzioni sostitutive D.Lgs. 152/2006 _ Cap Spesa SC06.1060	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3	EC361.902	Altre entrate - F.do incentivante _Cap spesa SC02.1021 /SC02.1060/ SC02.1176	80.000,00	80.000,00	80.000,00
3	EC361.903	Altre entrate - F.do innovazione_ SC03.2011	20.000,00	20.000,00	20.000,00

			150.000,00	150.000,00	150.000,00
--	--	--	------------	------------	------------

ENTRATE TITOLO IV

Contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti in c/Capitale derivanti dagli accertamenti di competenza nel triennio.

Titolo	Capitolo	Descr.	2026	2027	2028
4	EC421.015	Alienazione di mezzi di trasporto	20.000,00	10.000,00	10.000,00
4	EC450.001	Contributo RAS per investimento acquisto sede	1.630.000,00	-	-
4	EC440.016	Trasferimento c/capitale Progetto SI ARPAS	250.000,00	50.000,00	50.000,00
4	EC440.018	Trasferimento c/capitale Progetto STRATEGIA MARINA	10.000,00	-	-
4	EC440.020	Trasf c/capitale Monitor.corpi idrici sotterranei	950.000,00	-	-
			2.860.000,00	60.000,00	60.000,00

Il contributo Ras per l'acquisto della Sede è previsto sino all'annualità 2026, in applicazione della Legge di stabilità e del bilancio della Regione Sardegna 2019/2021

Devono essere considerate altresì le entrate in conto capitale riguardanti i progetti a destinazione vincolata.

ENTRATE TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Titolo contiene gli stanziamenti a copertura delle transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali ad esempio quelle effettuate come sostituto di imposta (ritenute fiscali, previdenziali, ritenute split payment). Inoltre trovano collocazione in questo titolo i rimborsi da parte della RAS per anticipazioni di premi di risultato o oneri contrattuali accessori relativi a dipendenti in assegnazione temporanea e distacco. L'importo totale del titolo 9 ammonta a € 13.550.000,00 per il triennio 2026/2028 e trova perfetta corrispondenza con le previsioni di spesa del titolo VII.

SPESE

Per le spese si evidenzia la ripartizione nel bilancio di competenza pluriennale 2026/2028 per Titoli:

TITOLO	DENOMINAZIONE	ASSESTATO ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	48.115.011,81	41.164.369,26	36.873.052,37	36.609.781,36
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	32.015.705,04	2.940.662,69	80.000,00	30.000,00

TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.510.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00
TOTALE TITOLI		93.640.716,85	57.655.031,95	50.503.052,37	50.189.781,36
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		93.640.716,85	57.655.031,95	50.503.052,37	50.189.781,36

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Relativamente alle spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione ai Piani strategici dell'Agenzia approvati dalla Giunta Regionale.

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio e delle attività collegate ai progetti finanziati. La parte più rilevante della spesa è rappresentata dai compensi da lavoro dipendente.

Le spese correnti per gli esercizi 2026/2028, classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte secondo i seguenti prospetti:

SPESE CORRENTI PER MISSIONI E PROGRAMMI	ASSESTATO 2025	2026	2027	2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVATO DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	0,00	0	0,00	0,00
MISSIONE 1 _SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
ORGANI ISTITUZIONALI	152.176,00	191.200,00	141.200,00	121.200,00
SEGRETERIA GENERALE	2.240.099,79	1.674.046,61	1.674.046,61	1.674.046,61
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	4.829.958,72	4.482.852,73	4.231.205,76	4.185.456,79
UFFICIO TECNICO	1.293.833,30	1.073.959,99	1.100.959,99	1.065.959,99
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1.998.183,73	1.843.090,84	1.915.071,84	1.899.744,84
RISORSE UMANE	3.300.401,39	3.549.403,56	3.519.403,56	3.489.403,56
ALTRI SERVIZI GENERALI	92.442,37	67.500,00	52.000,00	52.000,00
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	13.947.095,30	12.882.053,73	12.633.887,76	12.487.811,79
MISSIONE 9 _SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
DIFESA DEL SUOLO	2.037.110,34	1.519.959,61	1.322.631,33	1.103.909,41

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	8.147.310,78	6.813.904,61	6.449.704,58	6.449.704,58
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	6.159.431,97	4.283.855,51	2.599.685,50	2.600.283,50
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2.862.131,17	2.359.545,87	2.359.545,87	2.359.545,87
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	19.205.984,26	14.977.265,60	12.731.567,28	12.513.443,36
MISSIONE 11 _SOCCORSO CIVILE				
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	6.206.578,31	6.055.883,88	4.258.461,00	4.267.469,91
SOCCORSO CIVILE	6.206.578,31	6.055.883,88	4.258.461,00	4.267.469,91
MISSIONE 13TUTELA DELLA SALUTE				
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	8.206.907,46	7.012.255,00	7.012.255,00	7.102.965,00
TUTELA DELLA SALUTE	8.206.297,46	7.012.255,00	7.012.255,00	7.102.965,00
MISSIONE 20_FONDI E ACCANTONAMENTI				
FONDO DI RISERVA	180.729,48	114.596,39	119.428,67	120.638,64
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	75.238,00	67.314,66	62.452,66	62.452,66
ALTRI FONDI	293.089,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
FONDI E ACCANTONAMENTI	549.056,48	236.911,05	236.881,33	238.091,30
TOTALE SPESE CORRENTI	48.115.011,81	41.164.369,26	36.873.052,37	36.609.781,36

La gestione delle spese correnti distinta per categorie economiche è la seguente:

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA			
100	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2026	2027	2028
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	25.154.219,23	24.497.058,14	24.356.809,85
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.804.541,39	1.755.534,70	1.742.486,73
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	13.563.197,59	9.993.578,20	9.882.393,48
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	235.000,00	235.000,00	235.000,00
110	ALTRE SPESE CORRENTI	407.411,05	391.881,33	393.091,30
	TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	41.164.369,26	36.873.052,37	36.609.781,36

SPESE DEL PERSONALE

Fra le spese correnti si prendono in analisi di seguito le spese relative al personale dipendente.

In merito alle spese relative al costo del personale si è provveduto a redigere un bilancio di previsione 2026/2028 secondo i principi di armonizzazione fissati dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

La spesa programmata per il triennio 2026 - 2028, trova coerenza e continuità con la programmazione dei fabbisogni di personale relativi al triennio 2025-2027, nelle more del suo aggiornamento, approvata con DDG n. 905 del 06.06.2025 "Aggiornamento della sezione 3.3 del PIAO 2025-2027. La consistenza delle risorse umane, i fabbisogni di personale e la loro programmazione", come aggiornato con DDG n. 1173/2025 del 11/07/2025 che ha ottenuto nulla osta dall'Assessorato regionale al Personale con nota prot. RAS n. 4237 del 04/08/2025, e s.m.i.

Le spese del personale sono state quantificate tenendo conto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica per il personale, contenute in particolare sia nelle leggi di stabilità che nelle leggi finanziarie regionali di riferimento, e nel limite determinato dal valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2013.

A tal proposito è necessario evidenziare che il tetto di spesa di riferimento, definito sulla base del CCNL comparto sanità cui era ascritta l'agenzia sino al 22/01/2025, stante l'inconciliabilità dei dati per effetto della confluenza di tutto il personale dell'Agenzia nel comparto di CCRL, la spesa conseguente all'accordo di confluenza è stata equiparata alle spese per l'adeguamento contrattuale che, nella tabella di verifica del rispetto del tetto di spesa, rientra tra le voci da portare in detrazione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, la spesa per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, che per l'anno 2026 non può superare il plafond assegnato con Delibera di G.R. n. 41/34 del 23/10/2024, pari ad euro 720.428,49, di cui euro 233.751,66 già utilizzati per l'assunzione a T.D. del Direttore Generale, per un residuo di euro 486.676,83 da utilizzare nell'anno 2026.

Si evidenzia che:

- per effetto dell'accordo di confluenza del personale dirigente di ARPAS al contratto collettivo della dirigenza della Regione Sardegna sottoscritto in data 31/01/2024, il contratto di riferimento per la dirigenza è il CCRL del personale dirigente della Regione Sardegna 2022-2024 sottoscritto in data 20/12/2024;
- per effetto dell'accordo di confluenza del personale non dirigente di ARPAS al contratto collettivo di lavoro del personale della Regione Sardegna sottoscritto in data 22/01/2025, il contratto di riferimento per il personale non dirigente è il CCRL del personale della Regione Sardegna 2022-2024 sottoscritto in data 20/12/2024.

La spesa stanziata nelle varie azioni risulta essere la sommatoria delle voci fisse e accessorie per un totale di euro 18.372.019,79 a cui si aggiungono gli oneri a carico dell'Ente, e tenuto conto dei nuovi CCRL RAS 2022-2024 per il personale non dirigente e dirigente sottoscritti in data 20/12/2024, nonché ai sensi dell'art. 4 del CCRL del 06/12/2005, che prevede la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale (i.v.c.) con decorrenza aprile 2025 per quattordici mensilità.

Le somme stanziate riguardano il personale in servizio a tempo indeterminato, alla data del 01/01/2026 pari a n. 363 unità (di cui 338 comparto + 25 posizioni dirigenziali), compreso il personale in riassegnazione presso la RAS e le agenzie ed enti del sistema regione, tenuto conto delle cessazioni che si verificheranno durante l'anno, delle assunzioni da attuare, nonché di quelle relative alla programmazione 2025/2027, in continuità con la programmazione di cui alla DDG n. 905/2025 e n. 1173/2025 e alle successive modifiche e aggiornamenti.

In applicazione della normativa vigente i fondi e gli stanziamenti per la remunerazione degli istituti del CCRL del comparto e della dirigenza sono rideterminati e stanziati per l'anno 2026 come sotto specificato:

DIRIGENZA

Fondo Retribuzione di Risultato	374.610,50
Fondi welfare	72.756,41
Stanziamiento retribuzione di Posizione	1.404.956,80
TOTALE ACCESSORIO	1.852.323,71

ai quali si sommano gli oneri previdenziali e assistenziali dovuti per legge.

COMPARTO

FONDI ART. 102	
Fondo retribuzione di rendimento (art. 102)	426.257,07
Fondo incarichi di Posizione (art. 102 bis)	278.640,00
Fondo per le progressioni professionali (art. 102 ter):	
Stanziamiento per progressioni professionali da accordo di confluenza	26.410,61
Stanziamiento 2026 risparmi progressioni professionali e retribuzione di anzianità personale cessato nel 2024 e nel 2025	153.473,06
Art. 1 L.R. n. 3 del 06/02/2026, incremento fondo progressioni professionali a valere su stanziamenti del proprio bilancio*	67.500,00
TOTALE	952.280,74

STANZIAMENTI A BILANCIO PER ISTITUTI CCRL	
Straordinario e maggiorazioni (art. 87)	212.892,48
Indennità e reperibilità (art. 85)	88.889,31
Art. 33 bis come incrementato dal rinnovo CCRL 22-24	33.752,18
TOTALE ACCESSARIO	335.533,97

* L'incremento del fondo è finanziato a valere sugli stanziamenti del bilancio dell'Ente, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale e dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (CCRL), nonché dei vincoli normativi in materia di spesa del personale. L'importo complessivo del fondo risulta conforme al limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 determinato per l'anno 2016, pari ad € 2.286.123,51.

ai quali si sommano gli oneri previdenziali e assistenziali dovuti per legge.

Sono stati stanziati euro 100.000,00 (oneri compresi) per pagare il personale, attualmente in comando presso l'Agenzia ItaliaMeteo, da cui si riceve il rimborso quantificato in entrata in € 100.000,00.

Per il personale in riassegnazione temporanea presso la RAS e altre agenzie e enti del sistema regione, che per effetto dell'art. 12 della L.R. n. 12 del 08/05/2025 la spesa resta a carico dell'amministrazione di provenienza, all'anno 2026 sono stati previsti nella Missione 1, Programma 10 Azione 2, appositi capitoli per pagare la retribuzione tabellare, la retribuzione accessoria, gli oneri e l'Irap, per un importo complessivo di euro 419.425,11, per lo stesso importo è stato richiesto l'aumento del contributo di funzionamento con nota registrata al nostro protocollo n. 45814/2025.

In seguito all'istituzione dell'Assegno Unico Universale, entrato a regime dal mese di marzo 2022, le somme per assegni familiari non sono più stanziate.

Le somme complessive di euro 905.764,50 stanziate per il personale a tempo determinato che non ricadono nel tetto massimo della spesa del personale e nel limite di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, risultano così ripartite:

- Il personale a tempo determinato di cui all'art 11 del D.Lgs. 190/2010 "Progetto Strategia Marina 2015-2017", interamente finanziato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), che prevede per il 2026 l'impiego di n. 9 figure di personale a T.D. Cat. D, di cui n. 7 unità attualmente in servizio. La relativa spesa di euro 482.568,20 comprensiva di oneri a carico ente, Irap e spese per straordinario, ed euro 8.000,00 per rimborsi di trasferte, non ricade nel tetto della spesa del personale;
- Il personale a tempo determinato di cui al "Progetto Poa Misure" nell'ambito della Linea di azione POA FSC 2014-2020 che prevede per il 2026 l'impiego di n. 1 unità di personale a T.D. di cat. D, attualmente in servizio, la spesa complessiva di euro 113.000,00 comprensiva di oneri a carico ente e Irap, ed euro 10.000,00 per rimborsi per trasferte non ricade nel tetto della spesa del personale;
- Il personale a tempo determinato di cui ai progetti "CARG" nell'ambito del finanziamento ai sensi dell'art. 1, commi 103 e 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019, che prevede per il 2026 l'impiego di n. 3 unità di personale a T.D. di cat. D, di cui n. 2 attualmente in servizio, la spesa complessiva di euro 161.100,00 comprensiva di oneri a carico ente e Irap, ed euro 7.096,40 per rimborsi di trasferte non ricade nel tetto della spesa del personale;
- Il personale a tempo determinato di cui al Progetto "Proterina4Future" nell'ambito del programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che prevede per il 2026 l'impiego di n. 1 unità di personale a T.D. di cat. D, attualmente in servizio, la spesa complessiva di euro 60.000,00 comprensiva di oneri a carico ente e Irap, ed euro 10.000,00 per rimborsi delle trasferte, la spesa non ricade nel tetto della spesa del personale;

- Il personale a tempo determinato di cui al progetto "SINTESI" che prevede per il 2026 l'impiego di n. 1 unità di personale a T.D. di cat. D, per la spesa complessiva di euro 49.000,00 comprensiva di oneri a carico ente e Irap, ed euro 2.000,00 per rimborsi di trasferte, non ricade nel tetto della spesa del personale.

I rimborsi di spese per missioni del personale inerenti alla formazione obbligatoria e quella facoltativa, sono finanziati nel rispetto del limite del 50% del costo sostenuto nel 2009, e ripartiti per le varie azioni inserite nel bilancio 2026-2028. I rimborsi per missioni per attività istituzionale, non soggetti a limiti, sono stanziati in tutte le azioni; in totale sono state previste somme per rimborsi di missioni, istituzionali e non, pari a euro 203.000,00, a cui si aggiungono gli stanziamenti previsti per i progetti Valori di Fondo, Microplastiche, CARG e Monitoraggio Corpi Idrici, etc.

Sono stati previsti euro 40.000,00 per le spese inerenti alla selezione del personale, relative ai compensi delle commissioni per la selezione del personale, per l'affidamento esterno dei servizi di preselezione e selezione dei candidati e per la locazione di sedi idonee allo svolgimento.

La spesa presunta per il 2026 inerente ai buoni pasto, pari a euro 210.000,00, è stata quantificata moltiplicando il valore del buono pasto di euro 7 per massimo 100 buoni pasto erogabili per dipendente, in ragione dell'attuale organico e di quello programmato.

Lo stanziamento dell'Irap pari a euro 1.548.292,82, è già prevista al netto del personale rientrante nella casistica "categorie protette", nonché del personale in comando presso altri enti.

Si dà atto che la spesa programmata per il triennio 2026-2028 rispetta il disposto di cui all'art. 1 comma 557 e ss. della legge 296/2006.

LIMITI ALLE SPESE DEL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1, comma 557 – quater della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 pari ad € 20.003.863,84, ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultate da DDG n. 175 del 24/12/2015.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

MEDIA 2011-2013	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

	CCNL Sanità	CCRL Ras	CCRL Ras	CCRL Ras
SPESE MACROAGGREGATO 101	19.666.230,46	24.363.089,42	24.363.089,42	24.363.089,42
SPESE MACROAGGREGATO 103		243.000,00	243.000,00	243.000,00
SPESE MACROAGGREGATO 102	1.187.642,61	1.525.013,25	1.525.013,25	1.525.013,25
ALTRE SPESE DA SPECIFICARE MACROAGGREGATO 109		230.000,00	230.000,00	230.000,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE (A)	20.853.873,07	26.361.102,67	26.361.102,67	26.361.102,67
RETRIBUZIONE DIRETTORE GENRALE (B)		- 233.751,66	- 233.751,66	- 233.751,66
CATEGORIE PROTTE (B)		- 1.149.648,64	- 1.149.648,64	- 1.149.648,64
AUMENTI CCNL DIRIGENZA 2016-2018 (B) SAN		- 56.954,43	- 56.954,43	- 56.954,43
AUMENTI CCNL COMPARTO 2016-2018 (B) SAN		- 428.405,12	- 428.405,12	- 428.405,12
AUMENTI CCNL COMPARTO 2019-2021 (B) SAN		- 463.694,18	- 463.694,18	- 463.694,18
SPESE PERSONALE IN COMANDO PRESSO ALTRI ENTI (B)		- 100.000,00	- 100.000,00	- 100.000,00
APPLICAZIONE ACCORDO DI CONFLUENZA RAS L.R.17/2021 DIRIGENZA(CCRL 19-21) (B)		- 45.293,48	- 45.293,48	- 45.293,48
APPLICAZIONE ACCORDO DI CONFLUENZA RAS L.R.17/2021 PERSONALE NON DIRIGENTE(CCRL 19- 21) (B)		- 2.816.297,52	- 2.816.297,52	- 2.816.297,52

APPLICAZIONE CCRL 22-24 DIRIGENZA (B)		- 366.147,59	- 366.147,59	- 366.147,59
APPLICAZIONE CCRL 22-24 PERSONALE NON DIRIGENTE(B)		- 1.783.791,70	- 1.783.791,70	- 1.783.791,70
- TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)	- 850.009,23	- 7.443.984,32	- 7.443.984,32	- 7.443.984,32
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA A-B	20.003.863,84	18.917.118,35	18.917.118,35	18.917.118,35

La previsione degli stanziamenti sopra rappresentata - per gli anni 2026, 2027 e 2028 - è al netto degli stanziamenti relativi ai fondi per i progetti con personale a tempo determinato (Prog. Strategia Marina, POA MISURE, CARG, ecc.), ed è incrementata delle spese per il personale in comando presso ARPAS e delle altre spese per il personale del macroaggregato 103.

La retribuzione della Direttrice Generale comprensiva di oneri, che da legge istitutiva Arpas, è da considerare tra gli organi dell'ente, viene detratta in tabella alla voce componenti escluse (B).

Inoltre, gli importi relativi alla confluenza del personale dirigente e non al CCRL Ras - e i relativi rinnovi - sono stati considerati in termini di rinnovo contrattuale e quindi esclusi dal tetto di spesa.

Applicando tale criterio la spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 20.003.863,84.

Fondo Garanzia debiti commerciali

Il Fondo di Garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella missione 20 (Fondi e accantonamenti) al programma 3 (Altri accantonamenti).

Sulla base dei dati scaricati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), alla data del 31/12/2025, dal Servizio Ragioneria e Finanze gli indicatori per l'esercizio 2025 presentavano i seguenti valori:

- importo documenti ricevuti nell'esercizio 10.819.984,20;
- indicatore del debito scaduto e non pagato: € 6.566,98;
- note di credito: € - 26.347,08;
- importo scaduto e non pagato Totale: € - 19.780,10;

- tempo medio ponderato di pagamento: giorni 20;
- tempo medio ponderato di ritardo: giorni -10;
- indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) pubblicato su Amministrazione Trasparente -10,49;

Analizzati i commi da 857 a 871 dell'art. 1 della Legge 145/2018 (finanziaria 2019) così come modificati dall'art. 9, comma 2 del D.L. 152/2021 è stato constatato che:

- Ø le misure di cui all'art. 859 comma 1 lettera a) non si applicano in quanto il debito commerciale residuo scaduto di ARPAS, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e l'indicatore del tempo medio del ritardo presenta un valore di – 10 giorni;
- Ø l'Agenzia per l'esercizio 2026 non è tenuta ad accantonare sul Fondo di garanzia dei debiti commerciali, poiché rispettosa dei termini di pagamento delle transazioni commerciali e ne prenderà atto con Determinazione della Direttrice Generale entro i termini stabiliti dalla normativa.

Fondi di riserva autorizzazione di cassa

Il fondo di riserva autorizzazioni di cassa ammonta ad € 7.529.790,00 calcolato per un dodicesimo sulla somma stanziata pagabile nel 2026 data dal valore dei residui passivi all'01.01.2026 per € 32.959.456,01 e dagli stanziamenti a competenza 2026 per € 57.655.031,95.

PROGETTI CON FINANZIAMENTO A DESTINAZIONE VINCOLATA

Nell'esercizio 2026 sono attivi, o con rendicontazione finale non conclusa, n. 27 progetti con finanziamento a destinazione vincolata.

Nelle annualità del bilancio le somme risultano ripartite nel seguente modo:

Progetti con finanziamento a destinazione vincolata	2026	2027	2028	Totali
Entrate	6.325.780,18	387.058,12	88.206,28	6.801.044,58
Spese	6.304.705,18	382.057,39	88.206,28	6.774.968,85
Differenza Entrate Spesa – Spese Forfettarie che hanno finanziato il Bilancio	21.075,00	5.000,73	0,00	26.075,73

PROGRAMMA INVESTIMENTI 2026

Il contributo di funzionamento assegnato annualmente è destinato al finanziamento delle spese del Titolo 2 per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il piano degli investimenti dell'Agenzia è normalmente finanziato con risorse provenienti dall'avanzo di amministrazione presunto disponibile.

L'ARPAS sulla base dell'avanzo libero, ai fini dell'autorizzazione all'utilizzo, in sede di presentazione del consuntivo 2025 definirà un programma di investimenti prioritari da avviarsi o realizzarsi nel corso del 2026 che terrà conto degli interventi più urgenti proposti dai centri di spesa e di responsabilità tecnica e amministrativa in relazione alle esigenze operative ed istituzionali.

Tra gli investimenti prioritari, devono ancora ascriversi come di assoluta urgenza la prosecuzione degli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza delle sedi dei Dipartimenti di proprietà dell'Agenzia o comunque detenuti in comodato d'uso (Cagliari, Sassari, Portoscuso e Nuoro) e di una riorganizzazione complessiva della Rete dei Laboratori (Laboratori di Cagliari, Sassari, Portoscuso), attraverso il rinnovo e l'ammodernamento strutturale, logistico, impiantistico e delle attrezzature, volto anche ad una maggiore specializzazione funzionale dei singoli laboratori per il recupero di una maggiore efficienza sia in termini di economicità che della capacità di risposta rispetto alle richieste di attività laboratoristiche, sia interne che esterne.

Sono altresì da prevedere ulteriori investimenti volti all'efficientamento della rete fiduciaria e della rete RUR nell'ottica della successiva implementazione, alle spese necessarie per l'acquisto degli arredi e accessori per la nuova sede della Direzione Generale, nonché gli investimenti utili ad incrementare l'attività della flotta ARPAS nell'ambito dei monitoraggi marino costieri e di Strategia Marina.

Le spese di investimento possono essere finanziate mediante l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione disponibile al 31/12/2025, pari a euro 4.085.943,13, la cui quantificazione sarà determinata in via definitiva solo a seguito della chiusura delle operazioni collegate al rendiconto 2025. Nel caso di deroga al riversamento dello stesso, tali spese si renderebbero concretamente effettuabili successivamente all'approvazione del conto consuntivo 2025.

L'ARPAS nel corso del 2026 porterà a termine il Programma di utilizzo dei fondi PNC riconosciuti nell'ambito dell'intervento "Salute Ambiente Biodiversità e clima" assegnati con DGR n. 6/15 del 23 febbraio 2024, riguardante principalmente interventi di ammodernamento della rete per il monitoraggio della qualità dell'aria ed il rinnovo di strumentazione di laboratorio.

ACQUISTO DELLA SEDE AGENZIALE

Gli uffici dell'Agenzia, sono ubicati a Cagliari in 3 differenti immobili (via Carloforte; via Contivecchi; viale Ciusa), distanti tra loro, con notevoli diseconomie e difficoltà di raccordo tra gli operatori.

Con riferimento alla sede legale e direzionale dell'Agenzia, sita in Cagliari via Contivecchi n. 7, l'ARPAS con determinazione n.256 del 09.03.2017 ha indetto una procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla verifica

della disponibilità di un immobile da adibire a sede degli uffici della direzione Generale, della direzione Amministrativa e di quella Tecnico Scientifica dell'ARPAS.

Ad esito della procedura, l'ARPAS ha chiesto alla Regione Sardegna un finanziamento finalizzato all'acquisto della sede e la disponibilità ad acquistare congiuntamente un immobile da destinare in parte a propria sede ed in parte ad uffici regionali.

L'istruttoria di acquisto si è svolta nel corso del 2019. Si è pertanto dato avvio alla procedura aperta ad evidenza pubblica finalizzata ad una indagine di mercato volta all'individuazione, sul mercato immobiliare di Cagliari, di un immobile da destinare a sede della Direzione Generale di ARPAS e ad altri uffici della Regione autonoma della Sardegna.

La gara veniva aggiudicata alla ditta Tepor Srl, ferma la necessità della stima da parte degli Enti preposti.

Il procedimento di acquisizione dell'immobile è subordinato normativamente al parere obbligatorio dell'Agenzia del Demanio in ordine alla quantificazione del prezzo di vendita. Nel caso di specie l'Agenzia del Demanio ha quantificato un corrispettivo sensibilmente inferiore al valore rideterminato dall'Agenzia del Territorio in sede di perizia estimativa preliminare.

In ragione di ciò la ditta aggiudicataria ha proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo che, in sede cautelare ha respinto. Tuttavia il provvedimento cautelare è stato impugnato nanti il Consiglio di Stato il quale, con Ordinanza presidenziale ha respinto, a sua volta, l'istanza cautelare.

In data 9.7.2020 la Ditta aggiudicataria ha comunque accettato il prezzo di 16.118.000,00 quale determinato dall'Agenzia del Demanio.

Su tale presupposto questa Agenzia ha richiesto all'Assessorato agli Enti locali della Ras che ponesse in atto tutte le attività necessarie propedeutiche alla stipula dell'atto di acquisto, in particolare concernenti la permuta di unità immobiliari di proprietà Ras fino alla concorrenza della quota del 33% dell'importo di euro 16.118.000,00.

Per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028, in entrata e in spesa, è prevista nel bilancio la somma di €. 1.630.000,00 quale contributo annua della Regione Autonoma della Sardegna in esecuzione della L.R. della Legge di stabilità e del bilancio della Regione Sardegna 2019/2022.

Dopo un tentativo di mediazione con la società di mediazione ABC avviato dalla soc. aggiudicataria, la stessa e la RAS assessorato EE.LL. hanno deciso di continuare le trattative direttamente al di fuori della procedura di mediazione. L'Agenzia che nella procedura di mediazione era rappresentata dall'Avvocatura di distrettuale non è coinvolta nelle trattative successive che non riguarderebbero la quota di competenza dell'operazione. Si rimane quindi in attesa che l'Assessorato EE.LL. comunichi gli esiti delle trattative e la conclusione del procedimento.

Il 23/02/2024 la Giunta Regionale, con la DGR n. 5/19 DEL 23/02/2024, ha dato mandato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, in raccordo con l'Agenzia, di acquisire in proprietà l'immobile di via Posada per

L'importo offerto dalla ditta Tepor Spa, salvo diversa determinazione del valore a seguito di aggiornamento della stima dell'Agenzia del Demanio, di provvedere che la copertura finanziaria del prezzo di compravendita sia assicurata in parte a valere sulle risorse stanziare dalla L.R. n. 48/2018, art. 5, comma 7, per euro 8.918.000 e in parte con la permuta dei beni regionali, e di proporre al Consiglio regionale che le risorse stanziare con la L.R. n. 48/2018, art. 5, comma 7, a favore di ARPAS per l'acquisto in argomento, siano rimodulate in diminuzione.

L'Agenzia del Demanio, sulla base della nuova stima del valore dell'Immobile commissionata all'Agenzia delle Entrate dall'Assessorato agli Enti locali della Ras, non ha ritenuto di modificare il valore del prezzo più congruo per l'acquisto dell'immobile ed ha confermato il prezzo di Euro 16.118.000,00.

Alla DGR 5/19 del 2024 ha fatto seguito una nuova Deliberazione della Giunta Regionale, la n. 65/43 del 12.12.2025, avente come oggetto "Acquisto immobile da destinare a sede dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e di altri uffici regionali (ARPAS), ai sensi dell'articolo 5, comma 7, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48".

La DGR 65/43 del 2025 ha preso atto dello stato del procedimento di 'acquisto dell'immobile sito in Cagliari, Via Posada, di proprietà della società TEPOR S.p.A., come a suo tempo definito nella deliberazione n. 5/19 del 23 febbraio 2024, da adibire a sede amministrativa di ARPAS e ad uffici regionali ed approvato la proposta di accordo transattivo proposto dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

L'accordo transattivo tra questa Agenzia, la Direzione generale degli enti locali e finanze e la società TEPOR s.p.a. è stato sottoscritto lo scorso 23/12/2025 ed a brevissimo si sottoscriverà il Contratto preliminare di compravendita e permuta.

ACQUISTO DELLA SEDE DI ORISTANO

Ulteriore investimento, attraverso il quale sarà anche possibile recuperare a Bilancio spese correnti per circa 100.000,00 euro pari al canone di locazione annuo che ARPAS corrisponde per la sede del dipartimento di Oristano, è rappresentato dall'acquisto di una sede in Oristano, l'attuale o altra che a seguito di procedura ad evidenza pubblica, dovesse essere individuato come idoneo alle esigenze dell'Agenzia.

L'importo che si presume necessario destinare sulla base della superficie e dei valori medi attuali di mercato secondo le tabelle dell'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate è pari ad € 1.500.000,00, importo che sarà definito nel dettaglio in sede di predisposizione di bando di gara. L'acquisizione dell'immobile al patrimonio dell'Agenzia consentirebbe di dedicare all'immobile stesso ulteriori investimenti per l'allestimento di impianti

fotovoltaici e altri interventi di efficientamento energetico già previsti per gli altri immobili di proprietà dell'Agenzia e finanziati nel piano investimenti dell'esercizio 2022.

La procedura di selezione è stata avviata con avviso pubblico pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPAS dal 28/12/2023 con scadenza il 12/02/2024, e per estratto un quotidiano di rilevanza regionale, sul BURAS e sui canali social dell'Agenzia.

La scadenza per la presentazione delle proposte era fissata per il 12/02/2024, ma a quella data non sono pervenute proposte.

È invece pervenuta una richiesta di proroga, poi accolta, ed il termine è stato prorogato al 27/02/2024.

Entro il nuovo termine è pervenuta una proposta da parte dei Sigg. Viridis-Atzori-Frau, comproprietari dell'immobile attualmente detenuto da Arpas in locazione, che hanno proposto un prezzo netto di vendita dell'immobile di € 2.300.000,00, corrispondente ad € 1.760,02 al mq, superiore alle quotazioni riportate dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare pubblicate nel portale dell'Agenzia delle Entrate, oscillanti tra 910 e 1.250 €/mq per il Comune di Oristano in zona C1.

Ai proponenti è stato comunicato che il prezzo proposto risultava eccessivo rispetto alle quotazioni OMI ottenendo come risposta una riduzione al valore di € 2.050.000,00.

Per avere una corretta indicazione del prezzo più congruo da attribuire all'immobile è stata interpellata l'Agenzia delle Entrate, che ha comunicato l'impossibilità di provvedere alla stima prima di diversi mesi, e poi un professionista esterno in possesso delle adeguate competenze (iscritto ad un Albo/Ordine professionale, iscritto all'elenco dei Consulenti Tecnici presso un Tribunale per la materia estimativa, Certificato come Tecnico Estimatore in base alla Norma UNI 11558:2014, UNI PdR 19-6).

Il Professionista incaricato ha completato e consegnato la stima del valore di congruità, da cui risulta un valore congruo per l'acquisto dell'immobile pari ad € 998.000,00, con un'alea del +/- 15%, che ammetterebbe come congruo un prezzo netto massimo di € 1.147.700,00 (+15%).

Vista la valutazione ed il prezzo massimo ammissibile, i proprietari sono stati ancora invitati ad accettare come prezzo finale quello oggettivamente congruo, derivato dalla stima analitica.

I proprietari non hanno accettato la proposta dell'Agenzia, che hanno sostanzialmente rigettato restando fermi sul prezzo di vendita di € 2.050.000,00 ben superiore alla valutazione tecnica, e quindi con la nota n. 31849/2025 del 08/09/2025 Arpas ha comunicato la chiusura del procedimento in modo infruttuoso, non essendosi raggiunto un accordo.

Per riuscire comunque a dotarsi di una Sede propria nel Comune di Oristano, Arpas ha nuovamente interpellato gli Enti Pubblici del territorio, ricevendo questa volta alcune proposte da parte del Comune di Oristano, della Provincia di Oristano e del Consorzio Industriale.

Le diverse proposte sono state esaminate e si è avviata una trattativa, al momento informale, con la Provincia di Oristano, che propone un appartamento di circa 800 mq di superficie utile su un unico piano che ospitava uffici provinciali, privo però di parcheggi, all'interno del complesso immobiliare noto come Palazzi SAIA, e con il Consorzio industriale, che propone due immobili, il primo è un appartamento di circa 800 mq, ma su due piani e dotato di 5 parcheggi di pertinenza, ugualmente nel complesso ex SAIA, ed il secondo è un area libera di circa 5.000 mq utilizzabile per realizzare servizi pubblici, nella zona dell'area industriale confinante col centro abitato. Le proposte del Comune erano invece riferite ad immobili non adeguati alla realizzazione della Sede Arpas, e quindi sono stati accantonati.

La trattativa coi due Enti è in corso.

ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO

Con determinazione della Direttrice Generale n. 2435 del 15/12/2025, è stato determinato l'esercizio provvisorio del bilancio reso esecutivo per un mese sino al 31 gennaio 2026 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1/15 del 14 gennaio 2026. Dal 01.02.2025 l'Agenzia opera in regime di gestione provvisoria.

In data 30/01/2026 è stata approvata da parte del Consiglio regionale la Legge di stabilità 2026 e la Legge di bilancio 2027-2028, pertanto, l'esercizio provvisorio scaduto il 31/01/2026, non è stato rinnovato.

Dal 01/02/2026 l'Agenzia opera in regime di gestione provvisoria

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Le previsioni di entrata e spesa corrente sono, nel loro complesso, attendibili e congrue sulla base:

- degli effetti derivanti dalle spese disposte da leggi, da contratti, e da atti che obbligano giuridicamente l'Agenzia
- degli effetti riconducibili alla manovra finanziaria che l'Agenzia ha attuato sulle entrate e sulle spese
- degli ulteriori elementi forniti dall'Agenzia o rilevati dal Collegio dei Revisori nel suo operato.

L'equilibrio finanziario è raggiunto.

Il Collegio dei Revisori, sulla base del principio contabile della prudenza, tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME

parere favorevole sul bilancio di previsione 2026 e sul pluriennale 2026/2028.

Il presente Verbale e parere verrà inviato, dopo l'apposizione della firma digitale di tutti i Componenti del Collegio dei Revisori, all'ARPAS dal Presidente a mezzo posta elettronica certificata.

Olbia, 27 febbraio 2026

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori.

- | | |
|---|--------------------------------|
| • Dott. Giuseppe Stefano Tidore, Presidente | Documento firmato digitalmente |
| • Rag. Giuseppe Caddeo, Componente | Documento firmato digitalmente |
| • Dott.ssa Monica Fenu, Componente | Documento firmato digitalmente |